

Azienda Pubblica di servizi alla persona
Montedomini – Sant’Ambrogio – Fuligno – Bigallo
A.S.P. Firenze Montedomini

Relazione/Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico
dell’esercizio 2022 e preventivo pluriennale 2022 – 2024

Premessa

Il Collegio dei Revisori dell’A.S.P. Firenze Montedomini (nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Firenze n. 6 del 21/02/2020 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18/03/2020) nell’ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio economico di previsione per l’esercizio 2022 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2022 – 2024 ha ricevuto, con invii a partire dal giorno 6/12/2021, la seguente documentazione:

- Bilancio di Previsione 2022, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale, conto economico previsionale suddiviso per centri di responsabilità, riclassificazione del conto economico a margine di contribuzione, piano degli investimenti, piano delle manutenzioni, piano del personale e prospetto ripartizione costi comuni;
- Bilancio di Previsione triennale 2022 – 2024, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale; conto economico previsionale suddiviso per singola area e conto economico previsionale a margine di contribuzione.

Il preventivo 2022 e quello pluriennale 2022 – 2024 sono stati redatti e riclassificati secondo lo schema ed in conformità degli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile avendo, l’Azienda, adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità; la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell’Ente, quindi, è tenuta al rispetto del budget previsto e al raggiungimento dei connessi obiettivi così da garantire il costante equilibrio economico.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità interno dell'A.S.P. Firenze Montedomini.

Esame degli strumenti della programmazione 2022 – Bilancio di previsione 2022 – 2024

La relazione al bilancio di previsione 2022 (ovvero la prevedibile evoluzione della gestione) contiene adeguata informativa sulle principali vicende gestionali e sugli effetti negativi connessi all'evento pandemico (già presenti nell'esercizio in chiusura e in quello precedente) che perdureranno, verosimilmente, per buona parte dell'esercizio 2022 (soprattutto per la specificità del settore in cui opera, in modo prevalente, l'Azienda), nonché sul piano degli investimenti, quello delle manutenzioni e quello del personale.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato (e, in proposito, ricevuto notizie e chiarimenti) gli elementi utili alla intellegibilità del bilancio previsionale 2022, il piano degli investimenti e il programma concernente le attività manutentive, anche con proiezioni sul bilancio di previsione triennale 2022-2024. Abbiamo, altresì, esaminato il dettaglio delle spese relative al personale dipendente con suddivisione dei dati e delle informazioni e notizie per ogni singola unità operativa. In proposito abbiamo, altresì, verificato la coerenza del bilancio previsionale con il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, con il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e con il piano triennale di fabbisogno del personale 2020/2022 (ultimo approvato).

Il bilancio di previsione 2022 viene presentato, per l'esame, con adeguata informativa presente nella relazione al previsionale stesso, sulle singole business units - aree operative, suddivise in servizi socio assistenziali (RSA, RA, B.I.A C.Diurno), progetti assistenze familiari, servizi domiciliari e inclusione sociale, centro servizi e formazione, area immobiliare, servizi di mensa e, infine, l'area generale di struttura.

Il risultato del previsionale 2022 è in pareggio economico, dopo aver stimato ammortamenti, che tenuto conto anche degli interventi aventi natura incrementativa previsti nel 2022, ammontano a complessivi Euro 406.542, previsto oneri finanziari per Euro 61.567 e stanziato imposte per Euro 238.086. Il risultato in pareggio tiene, altresì, conto della previsione (area straordinaria del bilancio) di conseguire, nel corso dell'esercizio 2022, plusvalenze da alienazioni (per dismissioni di immobili già programmate) e altri proventi straordinari per complessivi Euro 1.076.494 e sostenere correlati oneri straordinari per complessivi Euro 400.055. Il saldo complessivo dell'area straordinaria è positivo per Euro 676.439.

Abbiamo esaminato, anche, la parte della relazione al bilancio di previsione dalla quale risulta l'informativa concernente il programma delle alienazioni di parte del patrimonio immobiliare in relazione al quale sono imputati i citati previsti proventi straordinari. Adeguata è risultata, anche, l'informativa ricevuta in relazione alla situazione del personale per il quale i documenti interni di supporto al conto previsionale 2022 riportano analitica suddivisione ed imputazione di detti costi sulle singole unità produttive, sull'area immobiliare e sulla struttura dell'Ente.

Il Collegio ha, altresì, esaminato i dati del conto economico previsionale suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavo senza rilevare che, le relative stime ed imputazione, siano apparse irragionevoli o manifestamente infondate. La relazione al previsionale 2022 fornisce, quindi, l'informativa sulla suddivisione delle aree strategiche di attività dell'Ente. La redazione del documento preventivo, esaminato nei suoi dettagli, con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per business units, risulta idonea allo scopo e consente il monitoraggio, in corso di esercizio, dell'andamento della gestione economica ed amministrativa nonché l'attività delle risorse umane impiegate in ogni centro di costo al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sul bilancio preventivo 2022 e triennale 2022-2024, il Collegio dei revisori dà atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- le previsioni dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto, dagli Amministratori e dal Direttore Generale, notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, con particolare riferimento alle previste dismissioni di parte del patrimonio immobiliare ed al previsto trattamento fiscale, nonché al correlato piano dei nuovi investimenti ed adeguamento del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello strumentale, sul prevedibile andamento della gestione e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;
- il previsionale 2022 tiene conto degli attuali programmi e organizzazioni delle varie unità operative e delle varie business units alla luce degli indirizzi e programmi attualmente vigenti degli enti competenti. Le aree di intervento operativo secondo gli indirizzi attuali sono suddivise nei servizi socio assistenziali (comprensivi della B.I.A. "bassa intensità assistenziale" e del centro diurno), in quelli dei progetti di assistenza familiare, nei servizi di assistenza domiciliare e inclusione attiva, nell'agenzia formativa, nei servizi di mensa e nell'area della gestione del patrimonio immobiliare: la relazione al bilancio previsionale fornisce indicazioni sullo svolgimento delle attività per singole aree secondo l'impostazione degli indirizzi attuali. Eventuali variazioni di indirizzo, che abbiano effetto organizzativo ed operativo, richiederanno i necessari o opportuni assestamenti da adottarsi a cura del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2022 quali aggiornamenti e revised budget infrannuale;
- il bilancio preventivo oggetto di esame si basa sulle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attuali e, conseguentemente, in presenza di eventuali variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli enti competenti dovessero indicare, il Consiglio di Amministrazione della ASP Firenze Montedomini dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo al fine di recepire i nuovi programmi ed i nuovi indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;
- il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del principio di competenza economica di costi e ricavi;

- i criteri di redazione del bilancio previsionale e la sua rappresentazione consentono la comparabilità con il bilancio previsionale dell'esercizio 2021.

Le voci del conto economico previsionale 2022 (comparate con i dati del previsionale 2021) aggregate e riclassificate secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione "straordinaria" e "finanziaria", presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2022	Budget 2021	Variazione Budget 2022 su 2021
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.178.202	6.574.440	603.762
altri ricavi e proventi	3.853.583	3.058.082	795.501
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	11.031.785	9.632.522	1.399.263
per materie prime, sussidiarie, di consumo	29.583	36.690	-7.107
per servizi	8.164.484	7.815.186	349.298
per godimento di beni di terzi	35.791	35.661	130
per il personale:	1.576.807	1.630.013	-53.206
salari e stipendi	1.164.355	1.205.635	-41.280
oneri sociali	388.118	401.878	-13.760
altri costi	24.334	22.500	1.834
ammortamenti e svalutazioni:	406.542	428.105	-21.563
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	0
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	374.047	395.610	-21.563
accantonamenti per rischi	756.310	0	756.310
oneri diversi di gestione	439.054	515.825	-76.771
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.408.571	10.461.480	947.091
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-376.786	-828.958	452.172
proventi finanziari diversi dai precedenti	70	350	-280
interessi ed altri oneri finanziari	61.637	47.178	14.459
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-61.567	-46.828	-14.739
plusvalenze da alienazione	1.000.050	1.465.000	-464.950
altri proventi straordinari	76.444	76.444	0
altri oneri straordinari	400.055	448.483	-48.428
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	676.439	1.092.961	-416.522
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	238.086	217.175	20.911
imposte sul reddito d'esercizio	238.086	217.175	20.911
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

Medesimi criteri sono stati utilizzati per la predisposizione delle previsioni per le annualità 2023 e 2024; in questo caso, dato l'orizzonte temporale più ampio, sono stati mitigati progressivamente gli effetti negativi derivanti dalla situazione pandemica iniziata nel corso dell'esercizio 2020 e continuata per tutto l'esercizio 2021, ma anche effettuate delle stime ragionate rispetto ai dati storicizzati di ricavi e proventi collegati alle attività ed ai servizi tipici dell'Azienda, nonché alla gestione del patrimonio immobiliare.

Le voci del conto economico previsionale 2022-2024 aggregate e riclassificate, secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione "straordinaria" e "finanziaria", presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2022	Budget 2023	Budget 2024
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.178.202	7.428.419	7.878.761
altri ricavi e proventi	3.853.583	3.219.177	3.472.034
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	11.031.785	10.647.596	11.350.795
per materie prime, sussidiarie, di consumo	29.583	29.583	29.530
per servizi	8.164.484	8.304.398	8.613.036
per godimento di beni di terzi	35.791	35.791	35.726
per il personale:	1.576.807	1.582.987	1.580.987
salari e stipendi	1.164.355	1.168.990	1.168.990
oneri sociali	388.118	389.663	389.663
altri costi	24.334	24.334	22.334
ammortamenti e svalutazioni:	406.542	406.542	406.537
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	32.495
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	374.047	374.047	374.042
accantonamenti per rischi	756.310	0	0
oneri diversi di gestione	439.054	426.468	426.466
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.408.571	10.785.769	11.092.282
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-376.786	-138.173	258.513
proventi finanziari diversi dai precedenti	70	70	70
interessi ed altri oneri finanziari	61.637	70.074	69.242
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-61.567	-70.004	-69.172
plusvalenze da alienazione	1.000.050	400.000	0
altri proventi straordinari	76.444	76.444	76.444
altri oneri straordinari	400.055	22.870	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	676.439	453.574	76.444
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	238.086	245.397	265.785
imposte sul reddito d'esercizio	238.086	245.397	265.785
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio di previsione 2022, corredato della relativa relazione, unitamente al piano degli investimenti, delle manutenzioni, del personale e ai vari prospetti e documenti che lo accompagnano, fermo le eventuali necessarie e/o opportune revisioni alla luce degli eventuali nuovi indirizzi e programmi che dovessero essere adottati in corso d'opera della gestione, costituisce - nel suo complesso - strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo.

Vi segnaliamo, in particolare, che:

- il bilancio preventivo risulta essere influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari (di cui la relazione al bilancio fornisce informativa programmatica) il cui effetto sul conto economico è di Euro 1.000.050 alla voce "plusvalenze da alienazione", con parziale contropartita alla voce "altri oneri straordinari" per accantonamenti straordinari per investimenti futuri, per complessivi Euro 400.055. Anche la situazione finanziaria prospettica dell'Ente, influenzata necessariamente dalle predette previsioni di dismissioni immobiliari, in assenza (anche parziale) delle previste dismissioni o

ritardi nelle fasi programmate per le alienazioni, non consentirebbe il sostenimento del piano degli investimenti con gravi ripercussioni anche nella gestione aziendale.

- la differenza fra valore e costi della produzione, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, risulta assumere valore negativo per Euro 376.786. Il margine operativo lordo, quindi, prima degli ammortamenti, risulta essere positivo per soli Euro 29.756. Solo la componente straordinaria, con una differenza tra proventi ed oneri per Euro 676.439, riesce a coprire la differenza tra costi e valore della produzione, la differenza tra oneri e proventi finanziari e le imposte dell'esercizio, facendo raggiungere il pareggio del risultato economico del bilancio di previsione 2022. Questa situazione di disequilibrio della gestione caratteristica è rilevata, anche se in misura minore, nel bilancio di previsione 2023 (anche questo con uno squilibrio tra i costi e valore della produzione per Euro 138.174), mentre scompare nel bilancio di previsione 2024 dove la differenza tra valore e costi della produzione è pari ad Euro 258.513 che, sommata al risultato della gestione straordinaria ed al netto del risultato della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio, permette di raggiungere l'equilibrio economico del bilancio anche per gli esercizi 2023 e 2024.

Il Collegio ricorda che:

- ha svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'ASP Firenze Montedomini, dell'esercizio 2022 al fine di esprimere il proprio parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Azienda. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei conti effettuati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. Invitiamo, a tal fine e nel corso del prossimo esercizio, un monitoraggio costante del saldo dei singoli conti, mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2022, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Azienda, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
- il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
- l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/convenzioni già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione;
- con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2021 con i dati consuntivi aggiornati e rielaborati alla luce degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura;

- relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 238.086, sostanzialmente in linea con il budget assestato del corrente esercizio, evidenziamo sia la presenza dell'IRES che dell'IRAP;
- dai documenti acquisiti e dai colloqui intercorsi con il Direttore Generale emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Azienda e quella dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame, anche se mediante l'utilizzo di buona parte dei proventi dell'area straordinaria.

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo, con il Direttore e con il Responsabile Servizio Risorse Finanziarie sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Azienda utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano alterare il conseguimento del risultato dell'esercizio 2022 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che, durante l'esercizio 2022, si potrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Azienda andrà a sottoscrivere durante il medesimo esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2023 e 2024 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti dal Piano di fabbisogni del personale;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituale" e per i servizi o attività, invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti, nel triennio in esame, per Euro 6.097.638 (di cui, tra i più significativi, Euro 2.266.858 per “progetto Villaggio Montedomini”, Euro 800.000 per “ristrutturazione porzione immobile San Silvestro”, Euro 464.962 per “adeguamento antincendio sede Fuligno”, Euro 420.000 per “ristrutturazione tetto, facciate e consolidamenti strutturali via Conce 10”, Euro 300.000 per “ristrutturazione tetto, facciate e n. 4 u.i. immobile via il Prato 52”, Euro 250.000 per “consolidamento strutturale Archivio Storico Sede”, Euro 237.553 per “Abamelek lavori antincendio I fase opere edili compartimentazione”, Euro 207.504 per “lavori di ristrutturazione di tetti e facciate del complesso di unità immobiliari di via del Porcellana 9 e 11” e Euro 200.000 per “ristrutturazione tetto, facciate e n. 2 u.i. via Lanzi 4”).

Dagli schemi allegati rileviamo che, il totale degli investimenti previsti, risulta così finanziato:

- quanto all’importo di Euro 1.360.367 con risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- quanto all’importo di Euro 400.000 con risorse acquisite mediante apporti di capitali privati;
- quanto all’importo di Euro 4.337.271 con stanziamenti di bilancio.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l’Organo Amministrativo a realizzare un attento esame in merito all’effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti e per il conseguimento del pareggio economico nelle varie aree “business units” ancora a contribuzione negativa, ponendo in essere correttivi adeguati ed in linea con gli obiettivi prefissati.

Ricorda, inoltre, che l’effettiva copertura dei citati piani di investimenti, nonché il mantenimento di un accettabile equilibrio finanziario dell’Azienda, è subordinato, anche, al tempestivo incasso dei crediti verso clienti, per i quali dovranno continuare le attività di monitoraggio e, eventualmente, adeguate e tempestive azioni di recupero.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2022 e al bilancio pluriennale di previsione 2022 – 2024, così come redatto e con i richiami esposti nella presente relazione, per la presenza di componenti di carattere straordinario (prevalentemente nel bilancio di previsione 2022) indispensabili a garantire l’equilibrio economico e che, se non conseguiti (o conseguiti parzialmente), potrebbero compromettere – in modo significativo - anche l’equilibrio finanziario dell’Azienda e la mancata realizzazione dei previsti programmi di investimento.

Evidenzia, infine, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2022 e il bilancio pluriennale 2022 – 2024 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell'Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ✓ la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2022;
- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- ✓ sarà necessario continuare a monitorare, sempre con cadenza bimestrale, il bilancio di verifica periodico mediante raffronto a quello preventivo 2022 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ sarà necessario, durante l'esercizio 2022, monitorare ed assumere tempestivamente i necessari provvedimenti nel caso di scostamenti significativi, anche connessi al perdurare della fase di contenimento del rischio epidemiologico che potrebbe comportare la contrazione di alcuni ricavi tipici dell'Azienda;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve continuare ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Azienda e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Ricordiamo, altresì, che i documenti costituenti il bilancio economico di previsione dell'Azienda dovranno essere trasmessi, tempestivamente, al Comune di Firenze e, comunque, entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Firenze, 9 dicembre 2021

il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Paola Spadoni (Presidente)
F.to Roberto Franceschi (componente)
F.to Antonio Gedeone (componente)